MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'Autorità di Audit

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";*

VISTO, in particolare, l'articolo 6 -Ter del sopracitato decreto che istituisce la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, con una articolazione in quattro uffici di livello dirigenziale non generale e, che è tenuta a svolgere, tra l'altro, le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022 al foglio 145, con il quale la Dott.ssa Anita Pisarro è stata incaricata dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D. Lgs n. 165 del 2001 e s.m.i., della titolarità della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 25 gennaio 2022 recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali* " ed in particolare l'articolo 7, che attribuisce alla "*Divisione III _ Attività di indirizzo e vigilanza su ANPAL. Autorità di audit dei fondi strutturali e di investimento europei. Inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Incentivi all'occupazione",* tra le altre, le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 27 del 8 giugno 2022 ed annesso contratto, registrato dalla Corte dei Conti il 1° agosto 2022 al n. 2097, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Loredana Cafarda, per il periodo dal 15

giugno 2022 al 14 giugno 2025, l'incarico dirigenziale della Divisione III della Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro, quindi anche l'incarico di Responsabile dell'Autorità di Audit del PON INCLUSIONE, del PON IOG, del PON SPAO, del PO I FEAD e del FEG;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante il "*Codice dei contratti pubblici*" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 21, commi 1 e 6, ove si dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

VISTO l'articolo 5 della Legge n.183 del 16 aprile 1987 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 568 del 29 dicembre 1988 e ss.mm.ii. che regolamenta l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione;

VISTO il Programma complementare di Azione e Coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020, a titolarità del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, approvato con Delibera CIPE n. 114/2015, come da ultimo modificato dal Decreto del 11 febbraio 2022 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante "*Modifica del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020 e assegnazione di risorse aggiuntive*";

VISTA la Delibera CIPESS n.41/2021 che istituisce i Programmi Operativi Complementari di Azione e Coesione secondo quanto previsto negli accordi tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e le Amministrazioni centrali e regionali titolari dei Programmi finanziati con i fondi strutturali 2014-2020 e la Delibera CIPESS n. 40/2021 con cui diventa operativo il Programma Operativo Complementare (POC) di Azione e Coesione Inclusione 2014-2020 per un importo di circa 71 milioni di euro a valere sulle risorse destinate alle Regioni meno sviluppate e a quelle in transizione;

VISTA la successiva Delibera CIPESS n. 37/2022 che approva la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) di Azione e Coesione "Inclusione 2014-2020", incrementando le risorse del POC e ripartendole su tutte e tre le categorie di Regioni, e recependo al proprio interno anche le risorse liberate dall'applicazione al PO I FEAD del tasso al 100% di cofinanziamento comunitario per l'anno contabile 2020/2021;

VISTA la legge del 29 dicembre 2022 n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*;

CONSIDERATA la necessità della Autorità di Audit di acquisire servizi per importi superiori a € 40.000,00 relativamente al biennio 2023-2024, a carico dei fondi sopra menzionati;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 gennaio 2018, n. 14 concernente il "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'Autorità di Audit

VISTO in particolare l'articolo 6, comma 13, del citato D.M. n. 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo cui le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del sopra menzionato programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di avviare il procedimento per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024, nonché dei relativi elenchi ed aggiornamenti annuali;

RITENUTO di nominare la dott.ssa Anna Maria Pezza, funzionario di Area III/F3 in servizio presso la Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro- Divisione III, quale Referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 e di individuare la Divisione III della Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro quale struttura di riferimento;

DECRETA

Articolo unico

1. Per quanto in premessa indicato, assunta quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6, comma 13, del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 14 del 16 gennaio 2018, la dott.ssa Anna Maria Pezza, funzionario di Area III/F3, in servizio presso la Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro- Divisione III, viene nominata Referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024, nonché dei relativi elenchi ed aggiornamenti annuali;

2. Al Referente, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 15, del citato D.M. n. 14/2018, sono attribuite le seguenti funzioni:
• ricezione delle proposte, dei dati e delle informazioni fornite dai RUP, ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione;

• accreditamento presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Ai sensi dell'articolo 6, comma 13, del D.M. n. 14/2018, la Divisione III della Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro viene individuata quale struttura operativa di riferimento;

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali – sezione "Amministrazione Trasparente".

Roma, data della firma digitale

L'Autorità di Audit
Loredana Cafarda

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.

Autorità di Au

Firmato digitalmente da
CAFARDA LOREDANA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI